

Comunicato stampa del 19.5.2010

Assemblea generale 2010 di Swissolar del 19.5.2010

Swissolar, il cui nuovo presidente è Roger Nordmann, esige il 100% di energie rinnovabili

In occasione dell'assemblea annuale, alla presidenza di Swissolar è stato eletto all'unanimità il Consigliere nazionale Roger Nordmann. L'economista vodese pone come obiettivo per Swissolar che in Svizzera l'elettricità solare possa passare da meno del 1% attuale ad almeno il 6% entro il 2020. I membri dell'associazione hanno inoltre adottato una risoluzione con la quale postulano la visione di un approvvigionamento energetico svizzero completamente basato su fonti rinnovabili.

L'ex presidente del Consiglio nazionale Yves Christen ha svolto la funzione di presidente di Swissolar durante esattamente 10 anni. In questo periodo l'immagine dell'energia solare ha fatto passi da gigante: un settore che spesso suscitava sorrisi è ormai diventato uno dei settori con la più forte crescita di mercato. Sotto la presidenza di Yves Christen, l'associazione professionale Swissolar è diventata il rappresentante rispettato e riconosciuto di tutta la filiera, che conta oltre 250 membri.

In occasione dell'assemblea generale tenutasi a Yverdon-les-Bains, i membri di Swissolar hanno eletto all'unanimità il Consigliere nazionale Roger Nordmann alla presidenza della loro associazione. L'economista e politico socialista proviene come il suo predecessore dal canton Vaud e si impegna da anni a favore delle energie rinnovabili, creando alleanze e consenso con membri di vari partiti. Nella sua allocuzione, ha espresso la convinzione che l'energia solare rappresenta uno dei pilastri del nostro approvvigionamento futuro. "A lungo termine, il solare può coprire un terzo del nostro fabbisogno elettrico e la metà del nostro fabbisogno di calore. Inoltre, il nostro know-how ci permette di creare un solido mercato di esportazione. A questo scopo, è tuttavia necessario un impegno ben più intenso degli enti pubblici nella ricerca, la produzione e l'impiego del solare nel nostro paese." Egli ha dichiarato che per muoversi in questa direzione è indispensabile sbloccare completamente l'impasse creatasi a livello della RIC (rimunerazione a copertura dei costi). Uno dei compiti dell'associazione sarà pure la formazione di specialisti per poter continuare a proporre impianti solari di elevata qualità.

I membri di Swissolar hanno inoltre adottato la seguente risoluzione in materia di approvvigionamento energetico: "I cambiamenti climatici e la penuria di risorse spingono l'umanità a riconvertire completamente il proprio approvvigionamento energetico verso le rinnovabili, ancora nel corso di questo secolo. La Svizzera gode di eccellenti condizioni per fare da esempio in tal senso. Nel 2050, le energie rinnovabili potrebbero già coprire tutto il fabbisogno di elettricità e di calore, se nel contempo si sarà posto fine all'attuale grande spreco energetico. Swissolar invita tutti i responsabili a livello federale, cantonale e comunale a impegnarsi con determinazione per ripensare la nostra politica energetica. Il settore svizzero del solare è disposto a dare un forte supporto e ad adoperarsi in tal senso."